

In preghiera con Armida

25 marzo 2022



La radice
della sua
appartenenza



O Spirito Santo,
anima dell'anima mia,
in te solo posso esclamare: Abbà, Padre.

Sei tu, o Spirito di Dio,
che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d'amore,
suscita in me il desiderio
di camminare con Dio:
solo tu lo puoi suscitare.

O Spirito di santità,
tu scruti le profondità dell'anima
nella quale abiti,
e non sopporti in lei
neppure le minime imperfezioni:
bruciale in me, tutte,
con il fuoco del tuo amore.

O Spirito dolce e soave,
orienta sempre più
la mia volontà verso la tua,
perché la possa conoscere chiaramente,
amare ardentemente
e compiere efficacemente.
Amen.

"Mí canta nell'aníma
l'amore del Sígnore. Sì,
Dío mí ha investíta"

*Sol. 1 Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il
peccato.*

Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

*Sol.2 Nel rotolo del libro
su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo.*

*Sol.1 Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.*

*Sol.2 Non ho nascosto la tua giustizia
dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza
ho proclamato.*

La santità laicale



«Il Signore l'assista e faccia di lei una santa laica nel vero senso della parola [...] com'erano le prime vergini e martiri cristiane che hanno ingigantito la missione della donna nel mondo. E chissà quale parte hanno avuto nella diffusione del cristianesimo! Così deve fare lei, laica, ma santa»

2 Tm 1,7.9-11

Dio ci ha dato uno spirito non di timidezza, ma di forza, di amore e di autocontrollo. Egli ci ha salvati e ci ha rivolto una santa chiamata, non a motivo delle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la grazia che ci è stata fatta in Cristo Gesù fin dall'eternità, e che è stata ora manifestata con l'apparizione del Salvatore nostro Cristo Gesù, il quale ha distrutto la morte e ha messo in luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo, in vista del quale io sono stato costituito araldo, apostolo.

Dio è amore (1Gv 4,8)

*Sol.1 Con cuore di gioia
ti voglio lodare,
ringraziarti in eterno
io voglio, Signore.*

*Sol.2 La lode non abbia mai fine,
al canto si unisca altro canto,
la gioia diventi preghiera
e un perdersi nell'infinito di Dio.*

**Sol.1 Lo Spirito canti in noi
e gema nel darci la luce;
sospiri nel crescerci a figli
di un Padre che ama e perdona.**

**Sol.2 Il tuo amore plachi la sete,
amore sussurri il mio cuore
pregando i giorni affannosi.
Amore sia il tuo nome per me.**

L'impegno nel mondo



Gv 17,11.15-19

Padre santo, custodisci nel tuo nome quelli che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.



Non una santità di nicchia, privata, elitaria, ma aperta alla dimensione sociale, culturale e, infine, anche politica. ... una santità laica che nella consacrazione intende solo indicare la radicalità del Battesimo come sequela di Cristo lungo i sentieri della storia... dentro le pieghe del quotidiano ponendosi accanto a ogni donna e a ogni uomo...

(dalla lettera di Quaresima)

*Signore nostro Gesù Cristo,
Tu sei il Re dell'Universo,
il centro del cosmo e della storia.
Tutto è stato creato per Te.
Tu sei il Primogenito di tutta la Creazione,
sei la perfetta rivelazione del Padre,
sei fratello e amico degli uomini.
Tu sei la luce che illumina le tenebre
Sei la vita che trionfa sulla morte,
sei il nostro Redentore e il nostro liberatore.
Noi vogliamo che la Tua Regalità d'Amore
Risplenda nella Chiesa e nel mondo,
per questo ti promettiamo di essere fedeli
alle promesse del Battesimo
e all'impegno della consacrazione nel mondo. Amen*



In risposta
agli appelli
della storia

*Siamo eredi della tua “santità
appassionata e femminile che si effonde
in gemiti verso il “tuo Sacro Cuore” perché
è la ferita del cuore di Cristo che sanguina
nei corpi lacerati dalla macchina bellica e
in quelli feriti dall’ingiustizia della
disuguaglianza sociale, culturale e anche
di genere.*

(cfr. lettera di Quaresima)

Il Signore è la mia forza, e io spero in Lui.

Il Signore è il Salvatore.

In Lui confido, non ho timor,

In Lui confido, non ho timor.

*Sol. 1 Apri i nostri occhi e i nostri cuori
e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”;*

“con la guerra tutto è distrutto!”.

*Infondi in noi il coraggio
di compiere gesti concreti
per costruire la pace.*

*Sol 2. Signore, Dio di Abramo e dei
Profeti,*

*Dio Amore che ci hai creati e ci chiami
a vivere da fratelli,*

*donaci la forza per essere ogni giorno
artigiani della pace;*

*donaci la capacità di guardare con
benevolenza*

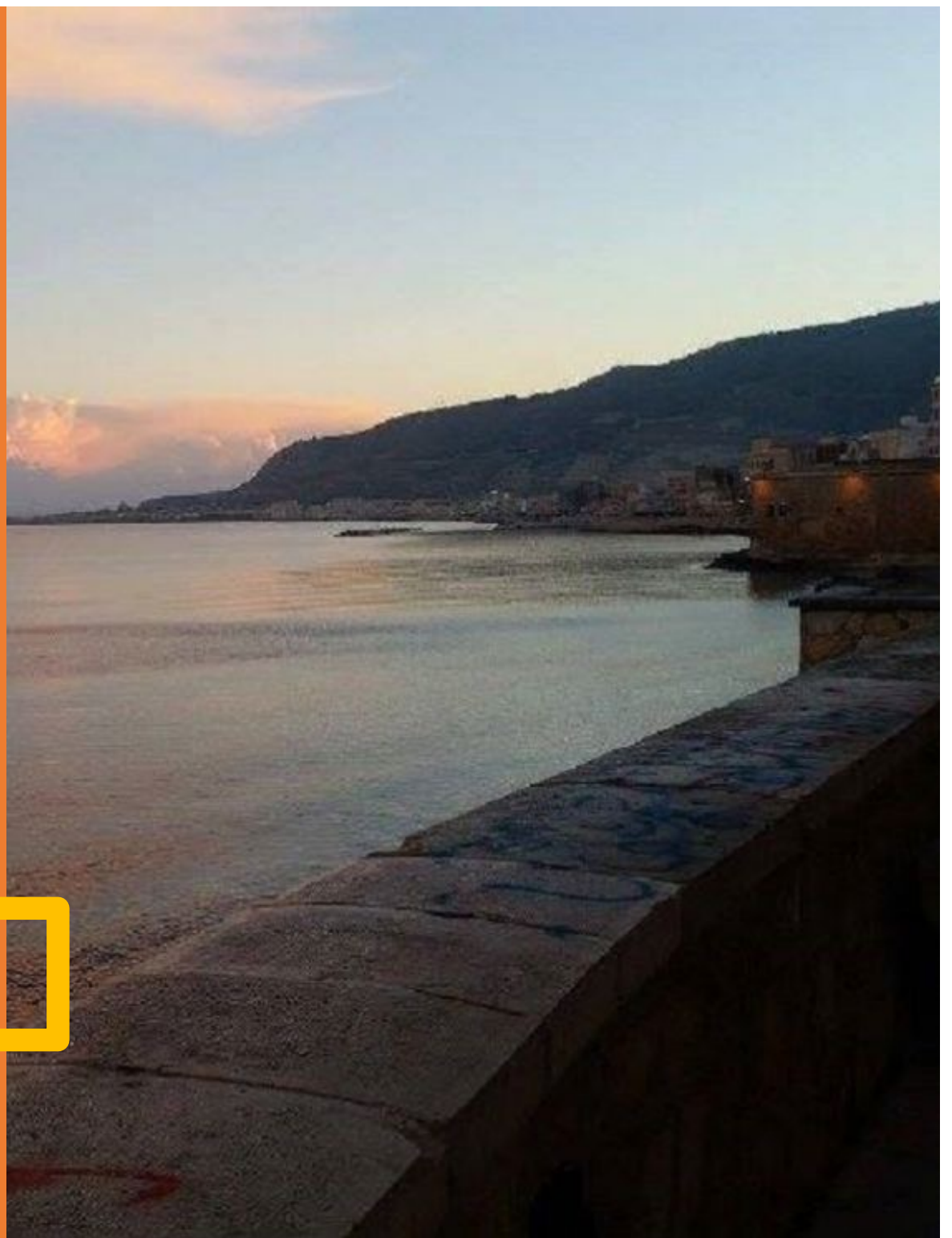
*tutti i fratelli che incontriamo sul
nostro cammino.*

*Sol. 1 Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri
cittadini
che ci chiedono di trasformare le nostre armi
in strumenti di pace,
le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.
Tieni accesa in noi la fiamma della speranza
per compiere con paziente perseveranza
scelte di dialogo e di riconciliazione,
perché vinca finalmente la pace.*

*Sol. 2 E che dal cuore di ogni uomo
siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!
Signore, disarmala lingua e le mani,
rinnova i cuori e le menti,
perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”,
e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam!
Amen.*



Tocca a noi
la profezia
dell'oggi



Apocalisse 21,5-7

Allora colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio tutte le cose nuove».

Poi mi disse: «Scrivi, perché queste parole sono veraci e fedeli». E mi disse ancora: «È fatto! Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine; a chi ha sete io darò in dono della fonte dell'acqua della vita. Chi vince erediterà tutte le cose, e io sarò per lui Dio ed egli sarà per me figlio.».



La santità di Armida viene dichiarata ufficialmente dalla Chiesa a dimostrazione di come quella nuova perfezione “da lei tanto cercata”, sia non solo possibile ma feconda e soprattutto affascinante... tocca a noi ora dire con la vita e la parola cosa ciò significhi in questo nostro tempo; come oggi le sue “virtù secolari” possano trovare ospitalità negli interstizi di una società assetata di bellezza, di solidarietà, di futuro, di assoluto...

... tocca a noi ora interpretare questo segno, interpretare questo nuovo parlare di Dio che attraverso di lei oggi si rivolge a noi per una nuova presenza dentro gli eventi...

(lettera di Quaresima)

Per te, Dio e Signore, io canto,
il mio cuore trabocca di gioia;
proprio me sei venuto a cercare
fra le tante donne del popolo.

Mi diranno beata gli uomini
del mio popolo e di ogni nazione
perché in me germoglia il seme
della tua grande potenza, Signore.

Tu segui con trepida cura ogni essere che palpita vita,
ogni uomo che nasce in terra
è tuo figlio amato e voluto.

La tua forza d'amore, Signore,
rovina i progetti ai superbi, depone dai troni i potenti
e innalza i puri di cuore.

Ai poveri doni ogni bene spogliando i ricchi orgogliosi;
soccorri chi invoca il tuo nome
perché ami ogni uomo che soffre.

Sei fedele ad ogni promessa
fatta ai tuoi servi, i profeti, esaudisci tutte le attese
perché il canto non abbia mai fine.

A te Dio e Signore la gloria, a te Figlio di Dio la lode,
a te Spirito sorgente di vita l'amore nei secoli, amen!